

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ARCEVIA
CON SEZIONI ASSOCIATE DI MONTECAROTTO E SERRA DE' CONTI**

Via Cesare Battisti, 5 – 60011 ARCEVIA – tel. e fax 0731-9213 - Cod. Fis. n.
81004400420

anic80800q@istruzione.it [pec: anic80800q@pec.istruzione.it](mailto:anic80800q@pec.istruzione.it)
www.icarcevia.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Un gruppo di genitori, insegnanti e collaboratori scolastici si è costituito con il coordinamento del *Centro Psico Socio Pedagogico per la Formazione "Tangram"* per dare forma ad un patto valido all'interno dell'Istituto Comprensivo Arcevia – Serra de' Conti - Montecarotto.

Per **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** si intende un **accordo su valori**, tradotti in assunzioni di impegni, tra tutte le figure coinvolte nel processo di educazione dei bambini/ragazzi, ciascuno col proprio ruolo nel proprio ambito.

Il Patto nasce dalla convinzione che solo da una convergenza di intenti derivi un buon processo di crescita.

Il confronto dialettico, animato dallo stesso entusiasmo, che, a volte, si è manifestato con partecipazione e passione, ha fatto emergere i diversi punti di vista, la varietà delle aspettative, le comuni preoccupazioni.

Le numerose sfaccettature di un tema così importante hanno, comunque, ricondotto le riflessioni alla scoperta di propositi e valori comuni e condivisi.

L'azione educativa della Famiglia e della Scuola deve presupporre i seguenti valori:

IL BAMBINO/RAGAZZO AL CENTRO DEL PROGETTO EDUCATIVO

significa

che Famiglia e Scuola si prendono cura di lui riconoscendo il valore del suo essere persona, dando senso ai suoi bisogni e tenendo conto dell'individualità di ciascuno. Un buon processo di crescita si realizza in un ambiente fisico e sociale in cui ci siano punti di riferimento, regole e valori precisi, che lo considerino e lo rendano soggetto attivo e responsabile.

RISPETTO DELLA PERSONA

significa

riconoscere il valore della persona, dei suoi diritti e dei suoi meriti, accogliendo l'altro nella sua totalità e nella sua diversità.

RISPETTO DEI RUOLI

significa

riconoscere la specificità e l'importanza dei compiti di ogni soggetto coinvolto nel processo educativo: alunno, familiari, personale scolastico.

SVILUPPARE IL "NOI COLLETTIVO"

significa

sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, attraverso il riconoscimento dell'identità personale come parte attiva e responsabile della collettività, sapendo che l'agire individuale ha una ricaduta sulla società.

La realizzazione del noi collettivo equivale al superamento dell'individualismo e al riconoscimento dell'altro come una risorsa, per costruire insieme una serena convivenza, un buon clima sociale, ottenendo anche un arricchimento personale.

Gli elementi essenziali perché si realizzino i tre valori nella scuola sono la comunicazione, la condivisione e la disponibilità a all'ascolto reciproco. Tutto ciò è il necessario presupposto affinché né l'alunno, né la famiglia, né la scuola si sentano soli nelle situazioni problematiche, evitando che si crei l'invasione reciproca nella competenza e nel ruolo dell'altro.

LE BUONE PRATICHE DI COMPORTAMENTO

DOVERI ESSENZIALI A TUTTE LE BUONE PRATICHE

Scuola e Famiglia costruiscono una **alleanza educativa**, basata su valori condivisi, che diventano concreti solo attraverso buone pratiche di comportamento. Esistono doveri che precedono e accompagnano ogni atteggiamento responsabile, pertanto **SCUOLA** e **FAMIGLIA** si impegnano a:

Conoscere, rispettare, presentare e condividere con i bambini/ragazzi il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo, che inoltre sottoscrivono

Riconoscere e valorizzare il ruolo primario della famiglia nell'azione educativa, rispettando, allo stesso tempo, le scelte educative e didattiche poste in essere dalla scuola

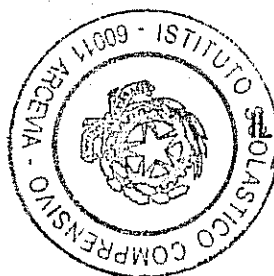
Instaurare, sostenere e favorire un dialogo partecipativo e costruttivo, attraverso diverse occasioni di incontro

Dare valore prioritario alla comunicazione e adoperarsi affinché sia tempestiva, chiara e trasparente

Creare le condizioni per relazioni serene, in un clima di disponibilità e di ascolto, per promuovere e favorire l'apprendimento e la crescita civile e morale dei bambini/ragazzi

Il bambino/ragazzo, nella complementare visione di figlio e di scolaro, è al centro dell'azione educativa di scuola e famiglia che, in una relazione paritaria, si impegnano e agiscono al fine di orientare a comportamenti corretti, consapevoli e responsabili.

I modelli di comportamento sono adattabili alle diverse fasce di età.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Maria Finizia Felaco

GLI ALUNNI

**si impegnano a frequentare regolarmente i corsi e ad
assolvere assiduamente agli impegni di studio**

- rispettano l'orario di ingresso
- frequentano con regolarità
- portano a scuola il materiale occorrente
- si prendono cura del materiale scolastico
- sono responsabili personalmente dei compiti da svolgere
- sono scrupolosi nel trasmettere ai genitori le comunicazioni della scuola
- rispettano l'operato dell'insegnante e seguono le indicazioni in merito allo studio e alla vita sociale

I GENITORI

si impegnano

- ad accompagnare o assicurare che i propri figli giungano a scuola per l'orario d'inizio delle lezioni e ad aspettarli nel momento di uscita
- a garantire la frequenza assidua alle lezioni
- a interessarsi del programma e delle attività che svolgeranno i propri figli
- a dotarli del materiale necessario per le attività didattiche
- a controllare l'operato dei propri figli rispetto a verifiche eseguite, compiti svolti, ed eventuali note di richiamo

I DOCENTI

si impegnano

- ad accogliere gli alunni 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni
- a segnalare alle famiglie ritardi ed assenze frequenti, irregolarità nello svolgimento dei compiti
- a sottoporre ai genitori e agli studenti il programma scolastico da svolgere per avere chiari gli obiettivi da raggiungere e il materiali occorrente
- a stabilire e quindi condividere con gli studenti le regole interne alla classe che riguardano lo svolgimento dei compiti, delle verifiche, delle interrogazioni; coinvolgerli nella scelta della meta per la gita scolastica o uscite varie
- a controllare i compiti assegnati
- a coordinarsi fra docenti per evitare di sovraccaricare di compiti gli studenti nei giorni che precedono le festività
- a verificare che gli studenti trasmettano puntualmente le comunicazioni che interessano i genitori

GLI ALUNNI

si impegnano ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi

mantengono un comportamento improntato a serietà, decoro e rispetto della scuola come luogo di cultura e di lavoro, sempre adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto. Tale comportamento deve essere osservato anche in occasione delle iniziative promosse dalla scuola, oppure alle quali la scuola aderisce, anche se realizzate esternamente all'edificio scolastico

si prendono cura della propria persona e delle proprie cose

rispettano i tempi e le esigenze degli altri compagni e del personale

scolastico non utilizzano termini volgari e offensivi, non emarginano altri

studenti non disturbano e non interrompono il ritmo delle lezioni

non ricorrono a qualsiasi forma di violenza fisica, verbale e psicologica

rispettano con i propri atteggiamenti, con il linguaggio e con l'abbigliamento i compagni, i docenti ed il personale della scuola, evitando di colpire la sensibilità altrui

accettano ed aiutano gli altri e i diversi da sé, rispettando i valori della libertà, della solidarietà, della tolleranza, delle diversità culturali e religiose

I GENITORI

si impegnano

ad educare a comportamenti corretti per una buona convivenza sociale, al rispetto delle regole interne ed esterne alla famiglia, tenendo conto che è necessario dare esempio.

a trasmettere ai ragazzi il principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale

a osservare le normative scolastiche, aiutando i ragazzi nell'adempimento dei propri doveri

a prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità

a promuovere nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro"

I DOCENTI

si impegnano

a far conoscere e rispettare le regole della scuola, tenendo conto che è necessario dare esempio
a osservare le normative e tutelare il diritto alla riservatezza

a realizzare un clima scolastico positivo, creando momenti di ascolto e di dialogo

a favorire la discussione, la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro

a sviluppare la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità

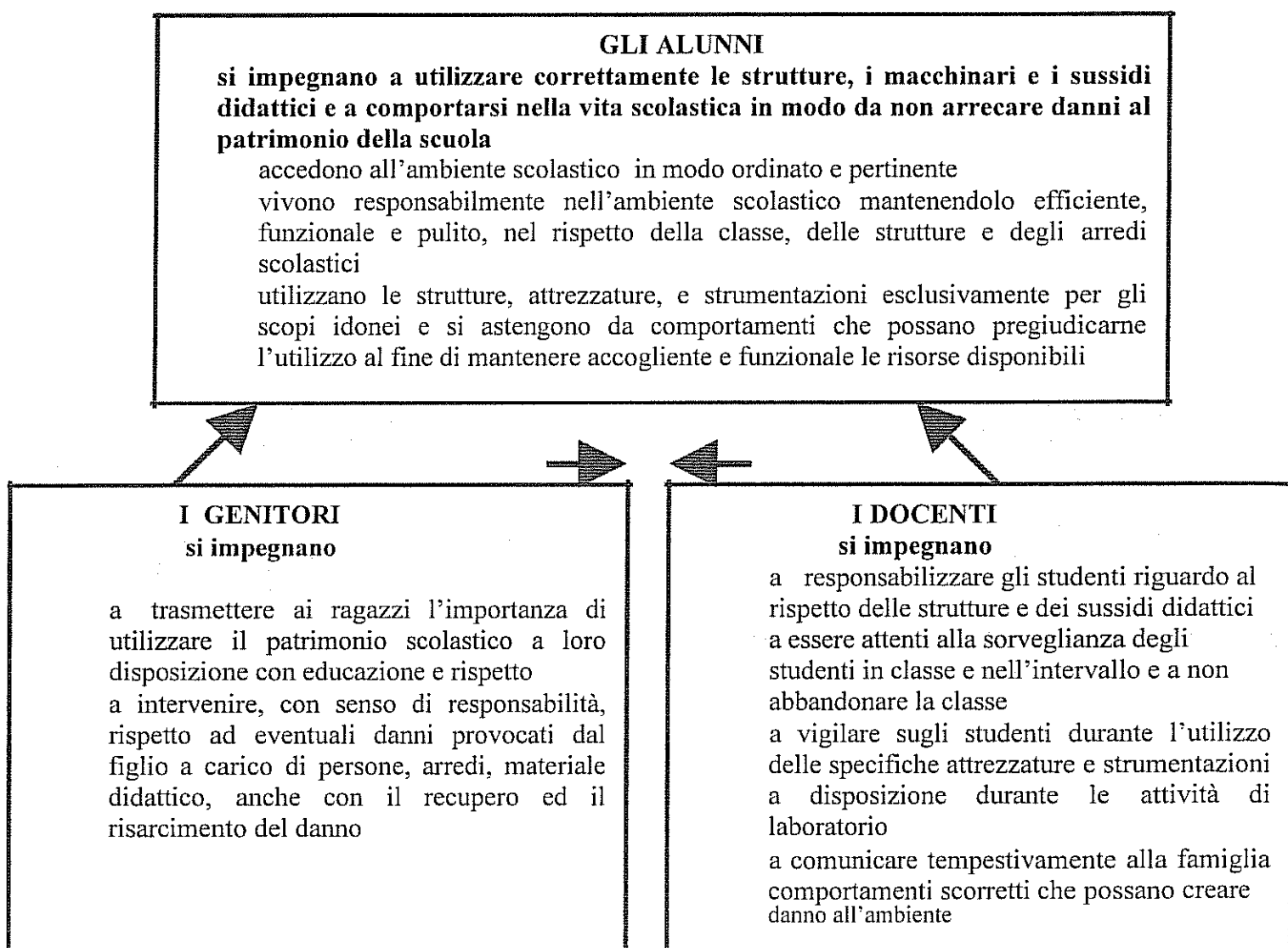
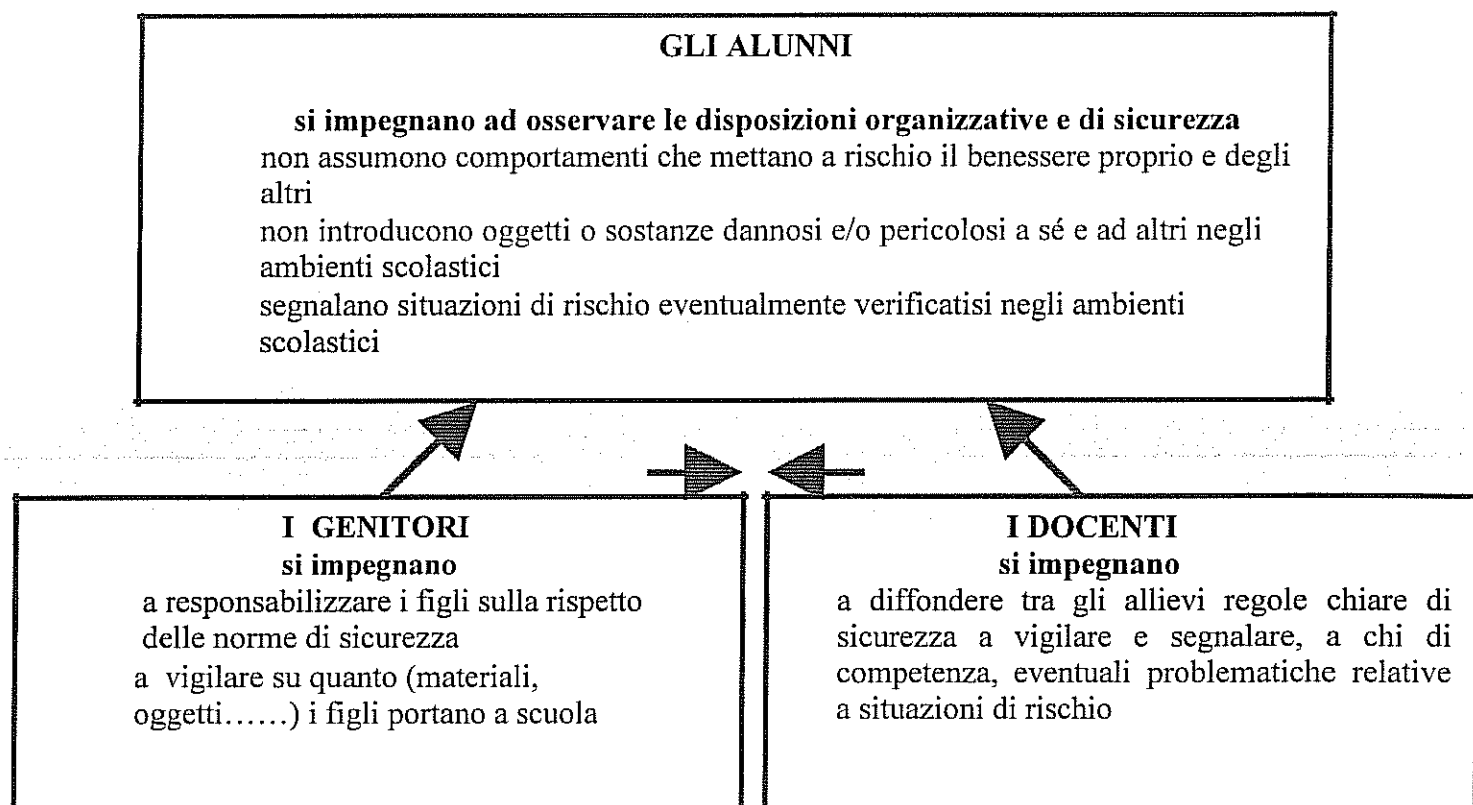
a incoraggiare gli studenti a promuovere buone pratiche relazionali, a rispettare le diverse soggettività e ad affrontare i problemi sempre in modo costruttivo

a offrire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione

a promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali che possano incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze

a valorizzare il talento e l'eccellenza ed ogni altro comportamento ispirato alla partecipazione sociale e solidale

ad attivare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio



GLI ALUNNI

si impegnano a non utilizzare cellulari e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche e ad utilizzare internet in maniera responsabile e sempre in relazione agli argomenti della lezione e ai previsti fini didattici

tengono il cellulare spento durante tutta la permanenza a scuola (compresi: intervallo, mensa, uscite didattiche)
accedono al laboratorio di informatica accompagnati da un docente

I GENITORI si impegnano

a contattare, se necessario, il figlio/a attraverso il numero fisso della scuola
a promuovere la consapevolezza che l'uso del cellulare, durante l'orario scolastico, rappresenta una mancanza di rispetto per il docente e per i compagni e un motivo di distrazione e di disturbo
a motivare ad un uso responsabile di internet

I DOCENTI si impegnano

a ritirare il cellulare, se utilizzato durante l'orario scolastico, e ad avvisare la famiglia a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dell'uso del cellulare e dei rischi alla salute
a non usare il cellulare
ad accompagnare e sorvegliare gli alunni nelle attività di laboratorio informatico
a verificare il corretto uso e la valenza didattica dei siti visitati

LA SANZIONE

**Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.
A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

La sanzione deve essere definita in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.

Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

Allo studente viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, anche in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza degli insegnanti.

La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORESPONSABILITA' SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO

GLI ALUNNI

- non ricorrono a qualsiasi forma di violenza fisica, verbale e psicologica;
- quando comunicano attraverso la rete internet rispettano gli altri ed evitano di colpire la sensibilità altrui;
- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

I GENITORI si impegnano

- a partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, organizzate dalla scuola, riguardanti le tematiche del bullismo e del cyberbullismo;
- a essere attenti ai comportamenti dei propri figli;
- a vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- a conoscere il regolamento d'istituto.

I DOCENTI si impegnano

- a promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'istituto;
- a coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- a rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ed altri enti;
- a promuovere scelte didattiche, educative e formative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.
- a pianificare attività didattiche interdisciplinari finalizzate all'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- a favorire un clima collaborativo all'interno della classe;
- a proporre progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- a promuovere incontri mirati ad approfondire le relazioni con le famiglie;
- a provvedere personalmente alla propria formazione/aggiornamento con particolare riferimento alla cittadinanza digitale e alla lotta al cyberbullismo;
- a svolgere attività didattiche che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- a sviluppare le competenze digitali delle alunne e degli alunni;
- a guidare le alunne e gli alunni verso un utilizzo consapevole di internet che li porti a percepire i pericoli e le insidie del mondo virtuale, ma che, nello stesso tempo, sia in grado di far cogliere le enormi potenzialità che offre;
- a proporre attività in classe sull'empatia e sul riconoscimento delle emozioni (proprie e altrui);
- a segnalare al Dirigente scolastico eventuali episodi di violazione delle norme di comportamento stabilite dalla scuola;
- a supportare ed indirizzare alunni coinvolti in problematiche legate alla rete

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO

GLI ALUNNI

- non ricorrono a qualsiasi forma di violenza fisica, verbale e psicologica;
- quando comunicano attraverso la rete internet rispettano gli altri ed evitano di colpire la sensibilità altrui;
- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

I GENITORI si impegnano

- a partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, organizzate dalla scuola, riguardanti le tematiche del bullismo e del cyberbullismo;
- a essere attenti ai comportamenti dei propri figli;
- a vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
 - a conoscere il regolamento d'istituto.

I DOCENTI si impegnano

- a promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'istituto;
- a coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- a rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ed altri enti;
- a promuovere scelte didattiche, educative e formative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.
- a pianificare attività didattiche interdisciplinari finalizzate all'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- a favorire un clima collaborativo all'interno della classe;
- a proporre progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- a promuovere incontri mirati ad approfondire le relazioni con le famiglie;
- a provvedere personalmente alla propria formazione/aggiornamento con particolare riferimento alla cittadinanza digitale e alla lotta al cyberbullismo;
- a svolgere attività didattiche che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- a sviluppare le competenze digitali delle alunne e degli alunni;
- a guidare le alunne e gli alunni verso un utilizzo consapevole di internet che li porti a percepire i pericoli e le insidie del mondo virtuale, ma che, nello stesso tempo, sia in grado di far cogliere le enormi potenzialità che offre;
- a proporre attività in classe sull'empatia e sul riconoscimento delle emozioni (proprie e altrui);
- a segnalare al Dirigente scolastico eventuali episodi di violazione delle norme di comportamento stabilite dalla scuola;
- a supportare ed indirizzare alunni coinvolti in problematiche legate alla rete.